

SRM - Società Reti e Mobilità Srl

Sede in Bologna, via A. Calzoni 1/3 - Capitale sociale € 9.871.300,00 i.v.

Iscrizione Registro Imprese di Bologna e C.F.: 02379841204

Soggetta a direzione e coordinamento di Comune e Città Metropolitana di Bologna ex art. 2497-bis Codice Civile

Relazione sulla gestione del bilancio al 31.12.2020

Signori Soci,

nella Nota Integrativa Vi sono fornite notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31.12.2020. Il progetto di bilancio dell'esercizio 2020, sottoposto al vostro esame ed alla vostra approvazione, riporta un utile netto di € 30.610.

Nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, si forniscono notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Approvazione del bilancio d'esercizio

Il 31 gennaio 2020 il Consiglio dei ministri n. 27/2020 ha deliberato lo stato di emergenza sanitaria per l'epidemia da coronavirus COVID-19, a seguito dell'emergenza di sanità pubblica di interesse internazionale, dichiarata dall'OMS. Alla luce della dichiarazione di emergenza internazionale dell'OMS, il Consiglio dei Ministri ha attivato gli strumenti normativi precauzionali, previsti nel nostro ordinamento per tali casi.

Il Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18 Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 ha previsto all'articolo 106:

- 1. In deroga a quanto previsto dagli articoli 2364, secondo comma, e 2478-bis, del codice civile o alle diverse disposizioni statutarie, l'assemblea ordinaria è convocata entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio;*
- 2. Con l'avviso di convocazione delle assemblee ordinarie o straordinarie le società per azioni, le società in accomandita per azioni, le società a responsabilità limitata, e le società cooperative e le mutue assicuratrici possono prevedere, anche in deroga alle diverse disposizioni statutarie, l'espressione del voto in via elettronica o per corrispondenza e l'intervento all'assemblea mediante mezzi di telecomunicazione; le predette società possono*

altresì prevedere che l'assemblea si svolga, anche esclusivamente, mediante mezzi di telecomunicazione che garantiscano l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2370, quarto comma, 2479-bis, quarto comma, e 2538, sesto comma, codice civile senza in ogni caso la necessità che si trovino nel medesimo luogo, ove previsti, il presidente, il segretario o il notaio.

3. Le società a responsabilità limitata possono, inoltre, consentire, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 2479, quarto comma, del codice civile e alle diverse disposizioni statutarie, che l'espressione del voto avvenga mediante consultazione scritta o per consenso espresso per iscritto.

L'art. 3, comma 6, del D.L. 183/2020 (Milleproroghe convertito in Legge 21/21) ha prorogato per i bilanci 2020 quanto già previsto dall'art. 106 del D.L. n. 18/20 (convertito in Legge n. 27/20). In esito a tali previsioni di legge, l'Amministratore Unico della Società ha adottato in data 16 marzo 2021, alla presenza del Collegio Sindacale, la Decisione n. 4/2021 che delibera di rinviare la comunicazione ex art. 2429 c.c. al Collegio Sindacale della proposta di Bilancio relativa all'esercizio sociale chiuso il 31.12.2020, la Nota Integrativa, la Relazione sulla Gestione e la Relazione sul Governo societario ai sensi dell'art. 6 D.Lgs. 175/2016 predisposte dall'Amministratore Unico stesso per le verifiche e gli adempimenti di legge relativi secondo i maggiori termini previsti dal comma 1 dell'art. 106 del Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18; di rinviare di conseguenza la convocazione dell'assemblea ordinaria che potrà svolgersi secondo una delle modalità previste dai commi 2 e 3 dell'art. 106 del Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18 in deroga alle disposizioni statutarie.

Informativa sulla Società

In continuità con quanto attuato nel corso del 2019, per l'anno 2020 – in particolare con effetto dal 1° marzo – ha avuto efficacia la proroga al 31 agosto 2024 dei contratti di servizio e di affitto di ramo d'azienda che regolano l'affidamento del TPL.

Le percorrenze di TPL erogate nel corso del 2020 sono state impattate in misura assolutamente rilevante dalla pandemia COVID-19. Da un lato, sono state ridotte le percorrenze programmate per effetto della minore domanda e delle limitazioni d'uso del TPL, soprattutto a primavera 2020; dall'altro sono state programmate maggiori percorrenze, in virtù di risorse rese disponibili dalla Regione Emilia-Romagna, in particolare da settembre, per fare fronte alla domanda della scuola, ripresa in presenza, nel rispetto dei limiti di capacità imposta per i mezzi (prima l'80%, poi il 60%, infine il 50%).

Le percorrenze complessive 2020, per effetto di quanto descritto, sono al momento stimabili in complessivi 34,1 Mkm (- 4% sul 2019).

L'art. 92, comma 4bis, del DL 18/20, così come convertito con L. 27/20 ha introdotto delle importanti

disposizioni, le quali prevedono che non siano decurtati i corrispettivi contrattuali anche a fronte di riduzioni delle corse del TPL e/o di penali da applicare. Esso è stato prorogato nel suo effetto anche su parte dell'anno 2021.

Il Trasporto Pubblico Locale (TPL) ha servito una quantità di utenti al momento stimabili in 95 milioni di passeggeri (- 30% sul 2019), in marcato decremento sull'anno precedente (il dato è stimato, in attesa della condivisione dei dati consuntivi). Gli utenti che utilizzano titoli di corsa semplice sono stati costantemente monitorati, su base più che settimanale, in virtù del dato di obliterazione. Sul 2020, sono stati raggiunti punti di minimo pari al 5% e punti di massimo pari al 65-70%. Gli utenti abbonati hanno registrato dinamiche analoghe a quelle degli anni precedenti sul fronte degli studenti; ha registrato una flessione la componente dei lavoratori, sui quali ha inciso la pratica dello smart-work e le chiusure.

Per il finanziamento dei servizi di TPL, SRM ha ricevuto nel 2020 dalla Regione Emilia-Romagna contributi per servizi minimi pari a circa € 80 milioni (€ 79.986.321), per il rinnovo del CCNL pari a € 9,7 milioni (9.701.413) e contributi per il miglioramento della qualità del servizio ex LR1/02 pari a € 29.784 di cui € 29.209 sono stati riscontati al 2021, mentre è stata utilizzata la quota 2019 riscontata al 2020 pari a € 27.043 per un totale di € 27.617; ha ricevuto inoltre contributi straordinari "COVID-19" per complessivi € 8,97 milioni (8.974.091). Ha ricevuto inoltre circa € 5,8 milioni dagli enti locali per servizi aggiuntivi di TPL e circa € 0,52 milioni per attività connesse all'estensione dell'attività di accertamento della sosta, nell'ambito del contratto del TPL, richieste dal Comune di Bologna. A fronte di ricavi di competenza destinati ai servizi minimi pari a € 89.687.734, sono stati erogati al gestore TPB € 89.049.461 corrispondenti al 99,29% delle partite attive.

La differenza, pari a € 638.273 è stata trattenuta dalla SRM a titolo di commissione di funzionamento, in misura esattamente corrispondente a quanto previsto dal budget 2020.

Rispetto invece al limite consentito regionale per la commissione di funzionamento di Agenzia, pari come noto allo 0,72% del contributo regionale stesso per servizi minimi, che comprende anche il contributo da erogare ai gestori per il finanziamento dei rinnovi del CCNL, la percentuale trattenuta è pari allo 0,71%, confermando così il fatto che, anche nel 2020, una seppur minima parte delle risorse destinate al funzionamento della SRM (€ 8.111) sono state comunque utilizzate per l'acquisizione di servizi di trasporto pubblico definiti in accordo con gli Enti Soci.

La SRM, con il report trimestrale di cui allo Statuto, trasmette puntualmente agli Enti Soci i più aggiornati report interni di monitoraggio inerenti i dati del telecontrollo e della reportistica della TPB. Per effetto della proroga, il nuovo affidamento del TPL deve essere previsto avere avvio col mese di settembre 2024. Da un lato, dovrà essere stabilito l'oggetto dell'affidamento, dall'altro l'assetto infrastrutturale è destinato a impattare significativamente sulla gara: la società TPER metterà a

disposizione la rete del TPGV, sarà da realizzare/gestire il tram, completare il PIMBO (fra gli elementi che hanno caratterizzato la proroga), avviare i sistemi BRT, nonché le linee e le relative infrastrutture elettriche, riorganizzando in questo modo il patrimonio della SRM. Ancora, il corrispettivo contrattuale, per i motivi di cui sopra, nonché per l'attesa crescita del numero di passeggeri e dunque degli introiti da traffico, non potrà essere gestito in continuità con l'affidamento (gli affidamenti) in corso. Infine, la delibera 154/19 dell'ART impone un'organizzazione del lavoro che si basi in maniera strutturale e innovativa sulla redazione di un Piano Economico Finanziario (PEF) di gara.

La tempistica di pianificazione dei lavori, dunque, impone di avviare le attività di relazione fra le parti interessate con un grande anticipo, in modo che gli indirizzi degli enti locali siano approvati con una tempistica congrua rispetto alla pubblicazione del bando di gara da produrre.

È proseguita sui livelli ormai consueti l'attività di accertamento esteso regolata dal contratto di servizio del TPL di bacino. A tutto il 2020 è stata organizzata ed erogata attività di accertamento per una spesa complessiva di circa 522.000 euro, prevalentemente per il servizio "Scout" (322.000 euro).

L'Assemblea del 9 aprile 2020 ha discusso, circa le convenzioni TPGV del 2001 fra l'ATC e i Comuni di Bologna e di San Lazzaro di Savena, in merito alla regolazione della remunerazione del capitale investito nell'infrastruttura. Si è ribadita la necessità di ricorrere a un accordo tra le parti (SRM, Città metropolitana, Comuni di Bologna e S. Lazzaro di Savena, TPER) che regoli la messa in disponibilità della rete e che preveda il passaggio della proprietà alla SRM alla scadenza delle convenzioni, in luogo del passaggio della proprietà ai comuni. L'accordo aggiorna le vigenti convenzioni del 2001 e regolerà la proprietà e la manutenzione dei beni di proprietà della TPER e demaniali, il canone dovuto alla TPER dal gestore del servizio, il mantenimento del vincolo di destinazione all'esercizio della tranvia, il passaggio di proprietà alla SRM al termine dei trent'anni, nonché la copertura degli oneri da parte dei comuni interessati verso la TPER, come già definito dalle vigenti convenzioni, in caso di dismissione anticipata della rete. Esso sarà sottoscritto nel corso del 2021, in esito alle deliberazioni delle parti interessate.

A inizio anno, è stata assunta la decisione dell'AU in merito alla gara per l'affidamento della gestione del Piano sosta e di servizi/attività complementari. Sono stati approvati il Bando di gara e la documentazione di gara nel suo complesso, è stata avviata la procedura di gara ad evidenza pubblica ed è stata gestita l'intera procedura.

In merito alla gara in oggetto, in data 4 dicembre 2020 la SRM ha trasmesso il provvedimento di esclusione alla TPER, la quale in data 29 dicembre ha presentato ricorso al TAR contro il provvedimento di esclusione dalla procedura di gara.

La gestione del contratto vigente, prorogato in esito alla gestione della gara, ha visto una contrazione della domanda che ha portato alla sospensione del pagamento decisa dal Comune per qualche

settimana nel momento di lock-down. Essa è risalita da settembre 2020 registrandosi, nel trimestre settembre/novembre 2020, cali sulla vendita di sosta a consumo per il 13% e sulla vendita di sosta in abbonamento per il 35% (a dimostrazione di un significativo effetto smart-work/chiusure).

Con riferimento alla gestione del Piano sosta, il periodo gennaio-dicembre 2020 si è concluso registrando incassi per la sosta pari a 10,674 milioni di euro (14,670 nel 2019) e per i contrassegni a 1,443 milioni di euro (1,797 nel 2019), per un totale di 12,118 milioni di euro. Le entrate per il Comune di Bologna fra canone, maggior canone e conguagli, sono state rispettivamente pari a 4,615 Milioni di euro e 0,346 milioni di euro, per un totale di 4,961 milioni di euro, IVA esclusa (7,433 nel 2019).

Nel corso del 2020 si sono inoltre regolate le ulteriori attività affidate alla SRM, a integrazione di quanto stabilito nella Convenzione in essere: il bike-sharing di ultima generazione, di cui alla delibera PG. 73288/2017 del 20 marzo 2017 e il car-sharing a flusso libero, di cui alla delibera PG. 411563/2016 del 9 gennaio 2017. Il car-sharing ha sofferto gli effetti della pandemia soprattutto durante la primavera 2020, riprendendosi con l'autunno su livelli di tutto interesse. Il bike-sharing, anche sulla scorta di decisioni unilaterali assunte dall'affidatario, continua a registrare numeri di utilizzo ben inferiori a quanto registrato pre-pandemia.

Permane invariata la problematica inerente all'accatastamento del deposito-officina Ferrarese in esito alla presentazione di una pratica di aggiornamento da parte della TPER.

La SRM ha garantito per tutto il 2020 la sua attività di relazione con gli enti locali, soci e non solo, nonché ha presidiato la relazione con la Regione Emilia-Romagna, spesso anche per conto degli enti locali. In particolare, essa ha preso parte a commissioni consiliari, Cabine di regia della sosta, incontri tecnici sul TPL, ma anche sull'attività dei taxi/NCC, gruppi di lavoro tematici, ecc. In particolare, e in termini quantitativi crescenti, la SRM ha contribuito a curare l'istruttoria relativa a interrogazioni, inerenti il TPL e i servizi affidati, che gli enti locali devono riscontrare a diversi soggetti (Consiglio, Quartieri, ecc.).

Registra ancora un ritmo di crescita l'attesa degli enti locali in relazione al supporto che la SRM può garantire loro. Nel corso del 2020, andata a regime la riorganizzazione della società operata nel 2018, la SRM ha mantenuto un impegno, pur ridimensionato, sul fronte dei progetti finanziati di ricerca e sviluppo. Le attività della società sono comunque destinate a essere concentrate su sole iniziative puntuali, specificatamente finanziate e solo a fronte di nuove risorse da poter dedicare loro.

Il 2020 ha visto la conferma dell'impegno della SRM nella gestione del Registro Provinciale delle Imprese NCC-bus (noleggio con conducente) secondo la normativa regionale. Si è registrata, in corso d'anno, la fase di rinnovo di gran parte delle autorizzazioni quinquennali rilasciate. La risposta agli interlocutori e la relazione con i soggetti sovraordinati, essenzialmente la Regione e la Città metropolitana, è garantita con puntualità.

Sono riprese in fine d'anno le attività del Comitato Consultivo degli Utenti del TPL (CCU), ricostituito in esito all'approvazione da parte degli enti locali di un nuovo Regolamento.

Sul fronte dei controlli sulle società partecipate, la SRM ha predisposto i contributi richiesti per entrambi i DUP degli Enti Soci e si è adeguata alle recenti normative in tema di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione. Per il 2020 ha inoltre ottenuto la certificazione ISO 9001:2015, nel rispetto della quale, da marzo 2016, sono gestiti tutti i processi societari. Dal 2017 è stato implementato il Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e conseguentemente è stato nominato l'Organismo di Vigilanza, rinnovato nel 2018 in occasione dell'Assemblea dei soci di approvazione del bilancio 2017.

Prospetto riepilogativo

SRM		Cons 2018		Cons 2019		Cons 2020	
		2018/2017		2019/2018		2020/2019	
Ricavi							
	Contributi TPL RER (SSMM + L 1/02)	80.178.298	0,25%	85.179.386	6,2%	98.195.074	15,28%
	<i>di cui commissione trattenuta</i>						
	<i>di cui commissione tratt. incl IMU Ferrarese</i>	639.474	0,71%	638.273	0,71%	638.273	0,71%
	Contributi CCNL	9.701.413	0,00%	9.701.413	0,0%	9.701.413	0,00%
	Contributi Servizi Aggiuntivi Comuni	6.794.751	9,48%	7.119.236	4,8%	6.323.990	-11,17%
	Introiti e contributi progetti EU	36.371	-79,67%	38.990	7,2%	86.808	122,64%
	Altri ricavi	738.922	9,51%	619.081	-16,2%	675.240	9,07%
	<i>di cui canone affitto</i>	428.912	0,80%	434.916	1,4%	435.351	0,10%
	<i>di cui contributo Comune sosta e comm.ne</i>	49.180	0,00%	49.180	0,0%	110.656	125,00%
	<i>di cui contributi da soci per iniziative</i>	63.743		-	-100,0%	-	
	<i>Altro</i>	197.087		134.984	-31,5%	129.233	-4,26%
	TOTALE	97.449.756	0,73%	102.658.106	5,3%	114.982.526	12,01%
Costi							
	Corrispettivi contrattuali e CCNL	96.034.989	0,77%	101.424.181	5,6%	113.607.915	12,01%
	Costo Personale agenzia	652.347	14,38%	628.743	-3,6%	629.693	0,15%
	Costo Personale interamente EU	29.196	-20,88%	32.313	10,7%	58.986	82,55%
	Altri costi	791.848	-5,05%	657.439	-17,0%	654.590	-0,43%
	<i>Consulenze e servizi amm.vi</i>	109.273	31,06%	99.856	-8,6%	77.183	-22,71%
	<i>Compenso Amministratore Unico</i>	41.600	-8,70%	41.600	0,0%	41.600	0,00%
	<i>Compensi sindaci</i>	36.400	0,00%	36.400	0,0%	36.400	0,00%
	<i>Fidejussioni IVA e spese bancarie</i>	9.322	-29,90%	1.060	-88,6%	1.125	6,12%
	<i>Servizi per indagini e controlli</i>	20.602	5,07%	17.481	-15,2%	15.208	-13,00%
	<i>Fitti per beni di terzi e ass sw</i>	101.021	-13,34%	66.841	-33,8%	60.190	-9,95%
	<i>Utenze, pulizia e logistiche</i>	33.147	3,68%	35.256	6,4%	34.693	-1,60%
	<i>IMU, imposte e tasse, bolli</i>	230.695	1,17%	254.091	10,1%	267.641	5,33%
	<i>Assicurazione RC società</i>	10.892	0,00%	10.892	0,0%	10.892	0,00%
	<i>Costo servizi Lepida/contr. SRM gestori</i>	45.992	9,98%	32.000	-30,4%	45.992	43,72%
	<i>Quote iscriz. ass.organismi naz.int.</i>	14.261	-5,39%	14.316	0,4%	14.330	0,10%
	<i>Spese rappresentanza e trasferta</i>	15.561	-1,74%	10.777	-30,7%	2.359	-78,12%
	<i>Acq.materie prime, canc, stampati, pubblicazioni</i>	16.357	-43,47%	3.032	-81,5%	11.882	291,86%
	<i>Acquisto incentivi iniziative mobilità sostenibile</i>	43.632	-28,70%	-		-	
	<i>Gare/Convegni/Att.funz.PUMS/Att.soci</i>	14.400		-		-	
	<i>Altro (include sopravv pass)</i>	48.693	-42,99%	33.836	-30,5%	35.095	3,72%
	TOTALE	97.508.379	0,79%	102.742.676	5,4%	114.951.183	11,88%
MOL		- 58.623	-2624,53%	- 84.570	44,3%	- 31.343	-137,06%
	Ammortamenti	11.729	-5,74%	11.240	-4,2%	7.962	-29,16%
EBIT		- 70.352	595,14%	- 95.809	36,2%	- 23.381	-124,40%
	Componenti straordinarie	1.600	-62,01%	597	-62,7%	25.337	4142,77%
	Interessi attivi su c/c bancari	51.851	433,32%	41.934	-19,1%	2.056	-95,10%
	Interessi attivi su rimb IVA	10.100	-75,21%	264	-97,4%	525	99,25%
	Interessi pass soci anticipazione	-		-		-	
	Interessi attivi su conguaglio affitto	30.518	200,02%	98.668	223,3%	5.613	-94,31%
	Interessi pass ritardo pagamenti	- 1.456	-71,98%	- 1.143	-21,5%	18	-98,45%
	Utili/perdite su cambio	- 26		-	-100,0%	-	
EBT		22.235	-55,11%	44.511		56.894	27,82%
	IRAP	- 10.971		- 9.478		- 9.122	-3,75%
	IRES	- 58.432		- 69.312		- 67.772	-2,22%
	Imposte anticipate	48.000		54.471		50.610	-7,09%
EAT		832		20.192		30.610	

Ai fini della comparabilità con gli anni precedenti, in questa tabella si è scelto di riclassificare le componenti straordinarie (sopravvenienze attive per € 25.337) in una voce dedicata. Nella riclassificazione presente nel formato xbrl nella nota integrativa le sopravvenienze sono invece incluse nelle correlate voci di costo e ricavo. Ciò produce un disallineamento nei totali, che scompare nella quantificazione del risultato d'esercizio ante imposte.

I ricavi complessivi crescono rispetto al 2019 di € 12.324.420 frutto di variazioni positive e negative dei diversi elementi che li compongono: le entrate da contributi regionali sono aumentate di circa 13 M€

in massima parte per effetto dei contributi regionali causa COVID per l'integrazione dei ricavi tariffari che valgono circa 7,6 M€, per i servizi aggiuntivi scolastici per 1,06 M€ e per i contributi per il rinnovo del parco mezzi ex DM 25/2017 che incidono per circa 5,1 M€.

Si registra una flessione dei contributi dei Comuni per servizi e integrazioni tariffarie di circa € 795.246. I ricavi da progetti europei sono più che raddoppiati con un saldo positivo di € 47.818 derivante dal confronto con l'esercizio precedente. La voce degli altri ricavi aumenta di € 56.000 circa rispetto all'esercizio precedente, principalmente per effetto della sottoscrizione della nuova convenzione per la gestione del Piano sosta e dei servizi/attività complementari alla mobilità.

A fronte dell'aumento del 12% dei ricavi rispetto al 2019, i costi sono aumentati di € 12.170.667 circa, corrispondenti al 11,85% in più rispetto all'anno precedente, in gran parte dovuti a maggiori contributi erogati e corrispettivi versati. Di seguito si fornisce il dettaglio dei contributi ricevuti dalla SRM:

	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020
Contributi SSMM e CCNL da RER	89.699.560	89.687.734
<i>Contributi servizi minimi (al netto della commissione)</i>	79.359.874	79.348.048
<i>Contributo CCNL</i>	9.701.413	9.701.413
<i>Commissione su contributi regionali + int soci</i>	638.273	638.273
<i>Maggiori servizi</i>	0	0
Contributi ex L. 1/2002	28.875	27.617
Integrazione contributi Enti /RER	5.098.245	11.999.227
Contributi acquisto mezzi		5.097.147
Contributi SSAA e integrativi	54.119	1.084.762
<i>Contributi SSAA CoBo</i>		
<i>Contributi Accertam Esteso CoBo</i>		
<i>Integraz.tariffarie CoBo</i>		
<i>Altro CoBo</i>		
<i>Contributi SSAA Altri Comuni</i>		
<i>Integraz tariffarie Altri Comuni</i>		
	7.119.236	6.323.990

La tabella che segue fornisce un dettaglio ulteriore rispetto ai contributi ricevuti dalla SRM per i servizi aggiuntivi, l'accertamento esteso e le integrazioni tariffarie del Comune di Bologna e degli altri enti locali (esclusa la Regione):

	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020
Comune di Bologna Servizi Aggiuntivi	2.278.031,88	2.568.622,85
Comune di Bologna Accertamento Esteso	761.287,83	521.740,83
Comune di Bologna Integrazioni Tariffarie	1.496.180,52	780.078,96
Altri Enti Servizi Aggiuntivi	2.282.246,52	2.234.492,84
Altri Enti Integrazioni Tariffarie	301.489,25	219.054,00
Totale	7.119.236,00	6.323.989,48

I corrispettivi contrattuali e i trasferimenti al gestore dei servizi di TPL sono in aumento di circa € 12,18 milioni, corrispondenti a +12% rispetto all'anno precedente. Gli altri costi di gestione sono passati da € 657.439 a € 616.750 a (-6,19%) per minori spese, soprattutto su consulenze, bolli bancari relativi al conto vincolato e spese legate alle trasferte.

Entrando nel merito delle voci di costo, e in particolare per ciò che concerne il costo del personale si rileva che nel triennio 2018/2020 esso è cresciuto complessivamente dell'1%, registrando un incremento maggiore nell'ultimo biennio anche per effetto dell'attuazione delle previsioni del Piano assunzioni 2020 che ha visto due stabilizzazioni con un cambio di livello e il riconoscimento del sistema premiante per 3 dipendenti. Inoltre, nel 2020 i costi dei ratei relativi alle ferie non godute causa COVID, nel corso dell'anno dal personale dipendente, incidono per € 24.055, cioè € 9.415 in più rispetto al 2019.

Il costo del personale 2020 equivale a € 688.679 con un aumento sul valore 2019 (€ 661.056) pari al 4,18%, al netto dei costi per la riduzione dell'immobilizzazione 2018 (€ 8.578 registrati in diminuzione del costo del personale 2019).

Resta in atto la capitalizzazione dei costi per il bando sosta che produce sul 2020 un effetto pari a € 15.472. Nel triennio, la maggior parte dell'incremento, pari rispettivamente a € 89.014 sul 2018, € 87.183 sul 2019, e € 101.176 sul 2020 è effetto di due assunzioni a tempo determinato intervenute rispettivamente a dicembre 2017 e gennaio 2018, stabilizzate nel 2020, nonché un'assunzione a tempo determinato part-time intervenuta nel febbraio 2017, modificata in full-time in ottobre 2018 che ha avuto un impatto pari a € 23.019 sul bilancio 2018. Dal 2019 l'assunzione di tale ultima risorsa per la copertura delle mansioni di segreteria e protocollo è a tempo indeterminato a seguito di selezione pubblica e impatta all'incirca per € 33.700 sul 2019 e € 36.000 sul 2020.

Da settembre 2019, a seguito di selezione pubblica, è attivo un contratto a tempo determinato della durata di 12 mesi, rinnovato nel 2020 per ulteriori 12 mesi e in corso di trasformazione nel 2021, per la copertura delle attività derivanti da progetti, che impatta sul bilancio 2019 per € 12.825 e sul bilancio 2020 per € 38.544.

Costi del Personale

	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020
Costi del personale agenzia	628.743	629.693
Riduzione immobilizzazione 2018 gara TPL	- 8.578	0
Totale costi del personale agenzia	620.165	629.693
Costi del personale progetti EU	32.313	58.986
Totale costi del personale di competenza	652.478	688.679

Il numero di dipendenti medio dell'anno, compreso il dirigente in organico, è stato pari a n. 11 unità. Il costo complessivo del personale è stato pari a € 688.679 e pertanto il costo medio unitario è di € 62.607 contro i 59.316 del 2019 e i € 61.958 del 2018 con un aumento medio del 5,55% rispetto all'anno precedente. Tale costo grava interamente sul bilancio SRM, a parte i contributi europei ricevuti, in quanto, per decisione assunta al momento della costituzione, il contratto di lavoro applicato ai dipendenti è stato quello del Commercio e non quello degli Autoferrotranvieri che, come noto, godono di un rimborso medio pro capite di circa 5.500 €/anno posto a carico dello Stato.

La tabella che segue riporta i costi rilevati per le attività svolte dalla SRM e riclassificati per centri di costo: i dati relativi al costo di personale sono effettivi, ottenuti dal sistema di rilevazione per commessa avviato nel maggio 2012 che considera la valorizzazione oraria del lavoro esattamente corrispondente al personale che ha prestato l'attività. A tali costi vengono aggiunti eventuali costi diretti di rilevante entità imputabili al centro di costo (per l'evidenza dei costi diretti imputati, si veda la tabella successiva) e i costi generali che vengono ripartiti su base percentuale.

I costi operativi sono aumentati di circa € 25.000. La ragione di tale aumento è da ricercare principalmente nell'accantonamento a fondo rischi per contenzioso sosta che incide per € 37.840. In termini di costi si sono verificate comunque notevoli riduzioni da identificarsi principalmente con la riduzione dei costi soprattutto su consulenze, bolli bancari relativi al conto vincolato e spese legate alle trasferte. Come per l'anno precedente è stato prudenzialmente accantonato un importo pari a € 200.000, che non è incluso tra i costi per rendere omogeneo il confronto con gli anni precedenti.

	Costi personale (da rilevaz.)	Altri costi (ripartizione su valore costi pers.)	Costi 2020	Costi 2019	Differenza 2020-2019
Gestione tecnica contratto di servizio TPL	83.724,55	43.055,06	126.779,61	150.226,24	-23.446,63
Gestione amministrativa contratto di servizio TPL	7.941,72	4.084,00	12.025,72	21.049,59	-9.023,87
Gestione contratto Servizi Aggiuntivi	12.330,07	6.340,70	18.670,77	34.868,76	-16.197,99
Verifica fermate/percorsi TPL	38.492,85	19.794,82	58.287,66	73.638,03	-15.350,37
Pratiche parco mezzi TPL	24.109,47	12.398,22	36.507,69	38.442,15	-1.934,46
Gestione contratto affitto ramo d'azienda	25.237,67	12.978,39	84.207,87	77.849,51	6.358,36
Supporto attività Enti Locali e	91.341,89	46.972,26	138.314,15	127.056,36	11.257,79

Regione Emilia-Romagna					
Gestione registro autorizzazioni NCC-bus	23.013,58	11.834,66	34.848,24	59.439,53	-24.591,29
Progetti EU	60.777,99	31.254,88	108.392,87	81.479,21	26.913,66
Sosta	105.356,34	54.179,14	197.375,49	122.840,75	74.534,74
Formazione e aggiornamento	27.243,36	14.009,81	41.253,16	42.074,49	-821,33
Segreteria, acquisti, protocollo, contabilità e personale	163.923,10	84.296,90	248.220,00	229.731,43	18.488,57
Servizi di sharing	25.349,22	13.035,75	38.384,97	59.798,51	-21.413,54
Totale	688.841,82	354.234,57	*1.143.268,20	*1.118.494,56	24.773,64

* non contiene il costo per l'accantonamento per IMU pari a € 200.000.

Le variazioni di costo nei due anni per ciascuna attività appaiono rilevanti in alcuni casi e più stabili in altri.

In particolare la gestione del contratto di servizio TPL ha subito un decremento rispetto al 2019, anno che assieme al 2018 aveva visto la società impegnata negli approfondimenti relativi alla gara unica TPL e sosta, e per effetto della proroga dei contratti di servizio e di affitto di ramo d'azienda che regolano l'affidamento del TPL intervenuta in marzo 2020.

Nel 2020 il tema delle infrastrutture vede una situazione pressoché stabile dei costi con un leggero aumento dovuto soprattutto all'approfondimento legato al regime di proprietà dell'infrastruttura TPGV Crealis e agli atti ad esso collegati.

L'attività legata alla gara sosta è notevolmente incrementata per i lavori di pubblicazione del bando avvenuta in avvio del 2020, nonché per la gestione delle fasi di gara.

L'avvio del progetto TRIPS e il proseguimento del progetto SMACKER hanno determinato maggiori costi per i progetti europei e per le attività correlate.

La voce "Segreteria, acquisti, protocollo, contabilità e personale" è aumentata ulteriormente, essenzialmente a causa di nuove attività previste dalla normativa vigente (D.Lgs. 231/2001, D.Lgs. 33/2016, D.Lgs. 175/2016 e smi, ecc) e per gli adempimenti di contabilità e gestione del personale, ivi inclusa l'attuazione delle misure previste dal Piano delle assunzioni 2020, la preparazione del Piano delle assunzioni presentato nel 2021 e la gestione degli approvvigionamenti.

I costi relativi ai servizi di sharing sono diminuiti rispetto al 2019 anche a causa del marcato calo dell'operatività dei gestori registrata nel periodo di lockdown.

Le attività svolte dalla SRM ed elencate nella tabella precedente, accorpate per macro-categorie nella tabella che segue, sono confrontate con le corrispondenti entrate. I costi di personale impiegato sulle

attività ausiliarie connesse al funzionamento stesso della società (segreteria, protocollo, contabilità, ecc.) sono stati ripartiti in proporzione al peso delle altre attività (ore lavorate complessive).

La colonna "Costi diretti" riporta costi rilevanti riconducibili nello specifico alla macro-categoria individuata.

Riclassificazione per centri di ricavo 2020	Costi personale	Costi diretti	Altri costi	Costi totali	Ricavi totali	Differenza
Gestione contratto di servizio TPL e attività connesse	228.505,54		117.508,20	346.013,74	643.471,79	297.458,05
Gestione contratto affitto ramo d'azienda	32.723,74	45.991,81	16.828,07	95.543,63	482.943,10	7.534,85
Supporto attività e relazione con enti locali e Regione Emilia-Romagna	118.781,59		61.083,03	179.864,62		
Accantonamento IMU		200.000,00	-	200.000,00		
Promozione mobilità sostenibile e Progetti EU	98.026,24	16.360,00	50.409,66	164.795,90	86.808,05	-77.987,85
Attività gara Sosta	144.590,51	37.840,00	74.355,18	256.785,69	131.934,71	-124.850,98
Servizi di sharing	35.428,53		18.219,00	53.647,52	-	-53.647,52
Gestione registro autorizzazioni NCC-bus	30.785,67		15.831,43	46.617,10	15.842,78	-30.774,32
TOTALE	688.841,82	300.191,81	354.234,57	1.343.268,20	1.361.000,43	17.732,23

* i ricavi del canone car sharing non sono riportati in tabella in quanto utilizzati per servizi di trasporto o integrazioni tariffarie.

Nel 2020 si registra un saldo complessivo positivo fra i costi e le entrate correlate, confermando così la tendenza, già avviata nell'anno 2014 al livellamento fra entrate e costi correlati per le varie attività svolte.

Dall'analisi della tabella emergono alcuni elementi di attenzione:

- l'attività di gestione del contratto TPL, che raggruppa le attività di gestione tecnico/amministrativa dei contratti per i servizi minimi e aggiuntivi di trasporto, le attività di controllo, le verifiche di sicurezza, ha registrato un costo di circa € 346.000 a fronte di maggiori ricavi costituiti principalmente dalla commissione trattenuta sui contributi dedicati ai servizi minimi pari a € 638.273 e da altre entrate minori;
- l'attività legata all'affitto dei beni strumentali di proprietà di SRM è rimasta pressoché costante e in equilibrio: essa si manifesta in un picco di attività con le scadenze previste dal contratto (verifiche semestrali, Piano degli Investimenti, ecc.); le entrate connesse al contratto di affitto permettono la copertura di parte di altri costi, connessi all'attività propria della società;

- la promozione della mobilità sostenibile e i progetti europei, più dettagliatamente illustrati in seguito, hanno visto costi di personale per circa € 60.000, che, gravati dei costi generali e delle attività ausiliarie raggiungono una quotazione più che doppia. I costi di personale ricomprendono anche l'attività di studio e approfondimento sulla tematica, nonché le candidature relative a nuove proposte progettuali.
- il costo delle risorse interne dedicate alla gestione del contratto relativo alla sosta e delle attività ad essa complementari è in costante aumento e resta significativo raggiungendo la cifra di circa € 256.785.380, a causa della gestione della gara svoltasi nel 2020. Tra i costi si riporta un accantonamento a fondo rischi per contenzioso relativo al ricorso al TAR sulla gara sosta pari a € 37.840. Tra i ricavi sono riportati € 110.656 riconosciuti dal Comune di Bologna alla SRM per la gestione del contratto di servizio, € 15.472 come costi di personale relativi alla pubblicazione e gestione della gara sosta, capitalizzati sugli anni successivi e € 5.807 facenti riferimento a rimborsi di spese legali per una precedente controversia risalente al 2013 risoltasi a favore della SRM.
- La gestione dei contratti di sharing non registra ricavi ma genera un canone versato da ENI per l'esercizio del car sharing pari a € 39.321 che, su indirizzo del Comune di Bologna, è utilizzato per la copertura di costi derivanti da servizi di trasporto o integrazioni tariffarie e quindi non viene riportato in tabella.
- La gestione del registro NCC riporta nel 2020 una differenza negativa tra costi e ricavi per complessivi € 30.774.

Confronto tra valore della produzione e costi di funzionamento

	Consuntivo 2019	Rapporto costi/valore della produzione 2019	Consuntivo 2020	Rapporto costi/valore della produzione 2020
Valore della produzione netto (contributi e progetti EU)	1.195.532		1.299.529	
Costi funzionamento da bilancio	102.542.676		114.751.183	
Costi funzionamento netto contributi e progetti EU	1.077.559	<u>90,13%</u>	1.084.282	<u>83,44%</u>

Il valore della produzione è calcolato sulla base del totale dei ricavi da cui sono sottratti i contributi per il TPL, il CCNL e i progetti europei.

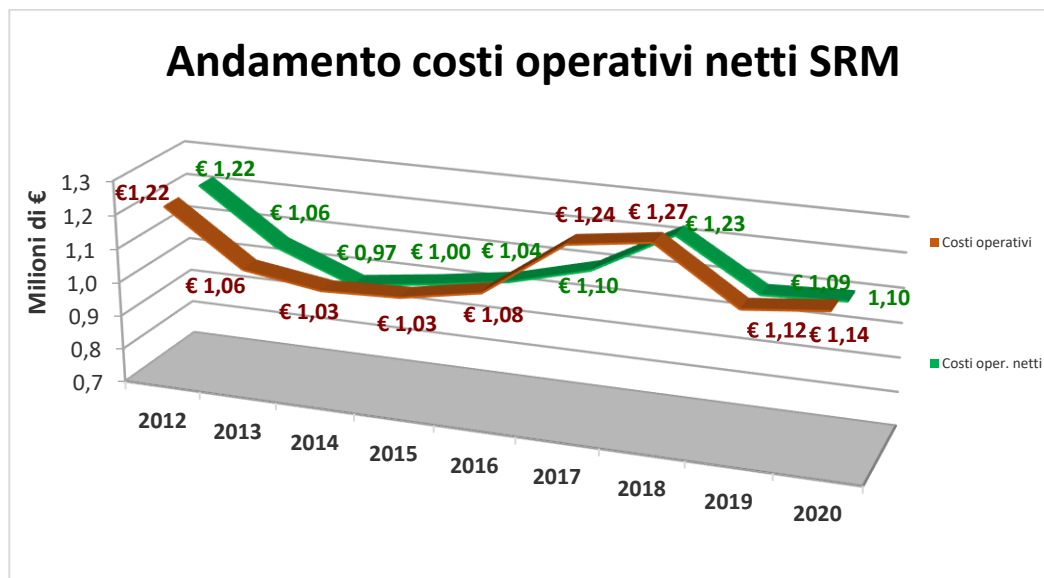
I costi di funzionamento sono calcolati sulla base del totale dei costi da cui sono sottratti i costi per l'accantonamento per fondo rischi IMU.

I costi di funzionamento netti sono calcolati sulla base del totale dei costi da cui sono sottratti i costi sostenuti per il TPL, il CCNL, l'accantonamento per fondo rischi e i costi del personale interamente

finanziato da progetti europei (SMACKER e TRIPS).

Come si evince dai valori riportati in tabella, il rapporto tra i costi di funzionamento a bilancio e il valore della produzione per il 2020, al netto dei contributi e dei corrispettivi per progetti europei e al netto dei contributi riversati ai gestori del servizio di Trasporto Pubblico Locale, rimane al di sotto del limite prefissato del 90,13% relativo all'ultimo consultivo (2019) approvato dall'assemblea.

Nel grafico che segue vengono distinti i costi operativi totali dai costi operativi "netti", che si differenziano per il fatto di non comprendere il costo sostenuto dalla SRM per consentire al gestore affidatario dei servizi di TPL di accedere ai servizi di connettività della rete Lepida, che è interamente rimborsato dal gestore stesso. Per ottenere importi confrontabili, va rilevato che il costo operativo netto 2017 non include i costi sostenuti per Bella Mossa, finanziati dal progetto EMPOWER per € 100.000. Il dato non include gli oneri per l'accantonamento al fondo per rischio di contenzioso IMU nel periodo 2016-2020.



Attività di Ricerca e Sviluppo

Per quanto riguarda i progetti innovativi in ambito europeo, nell'anno 2020 la SRM ha lavorato sui seguenti progetti:

- **SMACKER**, finanziato dal programma Interreg Central Europe si è avviato in aprile 2019. Si tratta di un progetto di promozione del trasporto sostenibile in aree a bassa densità, per valutare il potenziale dei servizi di trasporto flessibili della tipologia a chiamata. Per la parte locale, il progetto prevede l'attivazione di un servizio a chiamata nell'area appenninica con valenza sia turistica, sia residenziale. Il progetto ha una durata di 36 mesi. La SRM coordina il progetto che vede coinvolti 9 partner da 6 diversi paesi europei. Il budget complessivo per la SRM è pari a € 358.400, finanziato all'80% dal programma Interreg Central Europe e per il restante 20% dal Fondo di rotazione Ministeriale. Per il

2020 sono riportate in bilancio entrate pari a circa € 71.260 a fronte di rendicontazione di costi di personale (pari a € 54.165), spese generali, servizi e attrezzature informatiche.

- **TRIPS**, avviato in febbraio 2020 e finanziato dal Programma Horizon 2020, è un progetto di ricerca che vede coinvolti vari partner internazionali sul tema della disabilità nel trasporto pubblico. Il progetto avrà una durata di 36 mesi e vedrà la SRM esercitare il ruolo di partner e di gestione di un pilota sul bacino di competenza. Nel 2020 il progetto TRIPS ha garantito ricavi per € 15.548 a fronte di rendicontazione di costi di personale (pari a € 4.821), spese generali, servizi e costi di trasferta.

Informativa sulla gestione del personale

La situazione del personale occupato alla data del 31/12/2020 è la seguente:

Inquadramento	Quantità T.Indeterminato	Quantità T.Determinato	Scadenza T.Determinato	Note Addetti T.Determinato
Dirigente	1			
Capo Ufficio	1			
Impiegati liv. I	5			
Impiegati liv. II	2			
Impiegati liv. III		1	08.09.2021	Progetti EU
Impiegati liv. IV	1			
TOTALE	10	1		

Per il 2020 la Società ha presentato ai Soci il Piano delle assunzioni in occasione dell'Assemblea per l'approvazione del relativo Budget.

Nel corso del 2020 si riportano i seguenti fatti di rilievo:

- Non si rilevano giornate di sciopero da parte dei dipendenti;
- Si è stabilizzata una risorsa di personale con funzioni amministrativo-legali, con passaggio dal II al I livello e riconoscimento del sistema premiante;
- Si è stabilizzata una risorsa di personale di I livello con funzioni tecniche in ambito di regolazione dei servizi e riconoscimento del sistema premiante;
- È stato prorogato un contratto a tempo determinato, originariamente previsto per 12 mesi, con scadenza attuale all'8 settembre 2021;
- È stato esteso il riconoscimento del sistema premiante a una risorsa a tempo indeterminato di IV livello;
- I premi per i dipendenti, calibrati e formalizzato a inizio anno a seconda del livello di inquadramento, sulla base di obiettivi specifici affidati a ciascun dipendente in misura

dell'80%, e in relazione alla valutazione finale relativa al raggiungimento delle attività svolte, in misura del 20% del premio, sono stati erogati secondo le previsioni;

- Non si sono registrati infortuni nel corso dell'esercizio;
- La Società ha adottato un Protocollo di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID 19 negli ambienti di lavoro che è stato ripetutamente trasmesso a tutti i dipendenti;
- La Società ha adottato una specifica Disciplina in materia di Smart Working in data 30/07/2020 che entrerà in vigore al termine dello stato di emergenza sanitaria;
- Non si sono verificati focolai di COVID 19 tra il personale, sebbene si sia registrato un caso per un dipendente in smart working, senza però effetti sugli altri dipendenti;
- La Società ha attuato un regime di smart working semplificato a partire dal 10/03/2020 prorogato più volte a seguito della proroga dello stato di emergenza sanitaria;
- Il tasso medio di adesione allo smart working da parte dei dipendenti della SRM, calcolato sull'intero anno lavorativo, è stato di circa il 33%;
- Il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha partecipato alla formazione annuale di aggiornamento in tema di sicurezza sul lavoro.

Informativa sull'ambiente

Le politiche sociali ed ambientali trovano riscontro negli obiettivi di qualità del servizio di trasporto pubblico e di riduzione dell'impatto ambientale previste nel contratto relativo al servizio affidato che sono rivolti al continuo miglioramento della qualità della vita dei cittadini. Una filosofia del tutto analoga è applicata agli altri contratti che la SRM sottoscrive, nonché alle iniziative di promozione della mobilità sostenibile che organizza.

Non ci sono fatti di rilievo per il bilancio da segnalare.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

La seguente tabella illustra secondo quanto richiesto dall'art. 2497-bis, ultimo comma, Codice Civile con riferimento ai rapporti, commerciali e finanziari, intrattenuti da SRM Srl nel corso del 2020 con il Comune e la Città Metropolitana di Bologna, che esercitano l'attività di direzione e coordinamento:

Rapporti commerciali con Comune di Bologna:

Crediti	Debiti	Impegni	Garanzie	Costi	Ricavi
-	-	-	-	€ 13.129	€ 3.981.098

Rapporti finanziari con Comune di Bologna:

Crediti	Debiti	Impegni	Garanzie	Oneri	Proventi
---------	--------	---------	----------	-------	----------

€ 579.953

-

-

-

-

-

I ricavi sono rappresentati da:

805.00007 PRESTAZIONI GARA SOSTA	€	110.655,74
806.00008 CONTRIBUTI SSAA DA ENTI	€	3.345.834,66
806.00008 CONTRIBUTI SSAA DA ENTI (Servizi demogr.)	€	2.867,15
806.00014 CONTRIBUTI SERVIZI ACCERTAMENTO COBO	€	521.740,83

I costi sono rappresentati da:

713.00008 IMU	€	10.579,00
713.00015 TARI-TASSA RIFIUTI (stimato)	€	2.550,00

I crediti sono rappresentati da:

108.00030 CREDITI V/ENTI SSAA	€	469.297,64
501.00014 COMUNE DI BOLOGNA	€	110.655,74

Rapporti commerciali con la Città Metropolitana di Bologna:

Crediti	Debiti	Impegni	Garanzie	Costi	Ricavi
-	-	-	-	-	€ 74.000

Rapporti finanziari con la Città Metropolitana di Bologna:

Crediti	Debiti	Impegni	Garanzie	Oneri	Proventi
-	€ 16.348	-	-	-	-

I ricavi sono rappresentati dalla quota a carico della Città Metropolitana dell'integrazione tariffaria gomma-gomma direttrici Vignola-Portomaggiore

Il debito nei confronti della Città Metropolitana di Bologna è riferito per € 1.140 alla quota residua di contributi di provenienza regionale destinati alla redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), quale investimento finalizzato al miglioramento della mobilità ed in particolare del servizio di trasporto pubblico. Tale quota residua verrà utilizzata a copertura di servizi o integrazioni tariffarie secondo le indicazioni del Comitato di coordinamento. € 15.208 fanno riferimento al contributo dovuto per le indagini su "Le abitudini di mobilità e la qualità del servizio di trasporto pubblico locale del bacino di Bologna" – anno 2020.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si rende noto che, come previsto dall'art. 1.2 dello Statuto, la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune e della Città Metropolitana di Bologna.

L'assoggettamento è previsto per Statuto, che prevede inoltre che la SRM operi *"in conformità al modello in house providing di cui all'ordinamento comunitario ed italiano, sulla base di una convenzione fra gli enti locali soci."*

Tale scelta introduce spesso nella società, tipicamente di diritto privato e a responsabilità limitata, l'applicazione di norme concepite per la Pubblica Amministrazione.

Inoltre, poiché la Società è soggetta al cosiddetto "controllo analogo", cioè un controllo uguale a quello che il socio eserciterebbe sui propri stessi uffici, per previsione statutaria le decisioni sono assunte in seduta congiunta con il Collegio Sindacale e trasmesse entro 7 giorni ai Soci (art. 21 Statuto).

È istituito il Comitato di Coordinamento che, ai sensi dell'art 25 dello Statuto, è *"sede di confronto, consultazione e controllo analogo congiunto tra gli Enti Soci, in merito alle attività della Società"*, che devono essere preventivamente comunicate qualora abbiano importante rilievo economico e strategico.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società non possiede azioni proprie né azioni o quote di società controllanti (né direttamente né indirettamente), anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona. Si segnala inoltre che la Società nel corso dell'esercizio non ha acquistato né venduto azioni proprie, azioni o quote di controllanti, (né direttamente né indirettamente), anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Rischi ed incertezze – Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 3, punto 6-bis, lettere a) e b) del C.C.

Politiche dell'impresa e criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare rischi finanziari.

La Società effettua pagamenti per le prestazioni da Contratto di Servizio secondo tempistiche rigidamente determinate dal Contratto di Servizio stesso e incassa contributi secondo le tempistiche definite dalla Regione Emilia-Romagna, che finora hanno garantito l'incasso del mese di competenza prima della scadenza del relativo pagamento, e dagli Enti Locali bolognesi. Il ritardo medio dei pagamenti è oggetto di pubblicazione sul sito della Società.

Si precisa che la Società non ha stipulato nel corso dell'esercizio, e pertanto non detiene al termine dello stesso, alcuno strumento finanziario derivato.

Rischio di liquidità.

È il rischio che la Società incorra in difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie. Nel corso dell'esercizio la Società ha mantenuto sempre una posizione finanziaria netta positiva e, di conseguenza, non ha avuto necessità di far ricorso a finanziamenti a breve o medio/lungo termine. La società, oltre alle disponibilità liquide in giacenza presso depositi di conto corrente bancario, non dispone di altre attività finanziarie destinate alla vendita.

La Società non ha richiesto affidamenti agli istituti di credito.

Non si sono rilevate situazioni di significativa concentrazione di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie, sia da quello delle fonti di finanziamento.

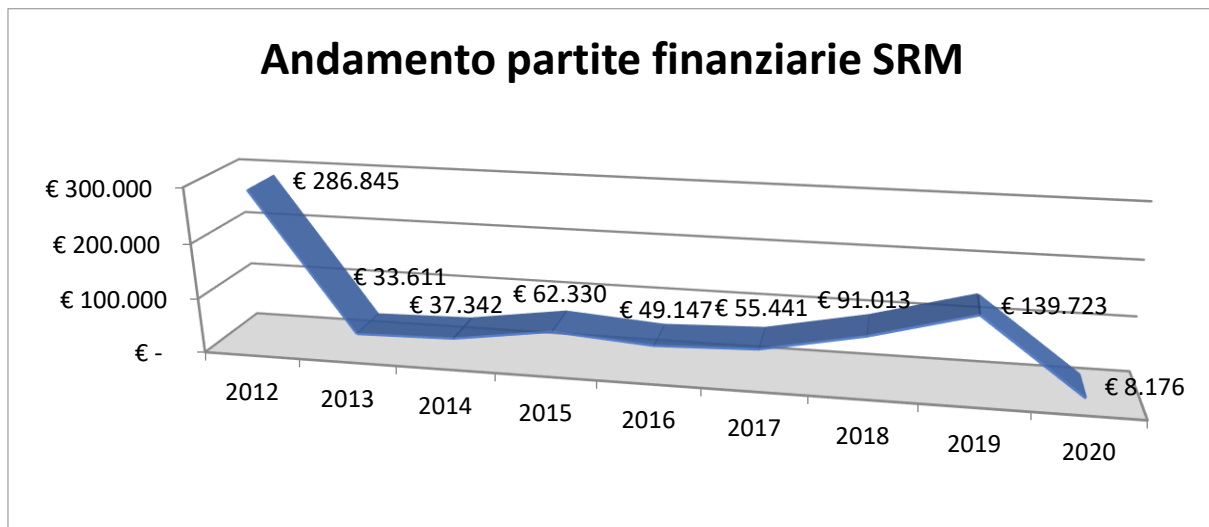
Dal luglio 2017 la società è stata inclusa nel perimetro di applicazione del meccanismo dello split payment: ciò ha permesso alla SRM di migliorare la propria situazione di liquidità e ridurre progressivamente il credito IVA presso l'erario.

Rischio di tasso di interesse.

Nel corso dell'esercizio 2020 i tassi di interesse attivi sono rimasti stabili per uno dei conti attivi e sono diminuiti sia per il conto relativo ai Servizi minimi, sia per il conto relativo alle spese di gestione. Nel corso del 2020 è stato attivato un nuovo conto corrente con spese ridotte per valutarne l'operatività e le offerte di servizi di gestione di tesoreria, questi ultimi comunque non attivati. I proventi da interessi sui conti correnti sono notevolmente diminuiti a causa del calo dei tassi attivi, nonché dell'estinzione del conto di deposito vincolato che è stato acceso in data 10 gennaio 2018 per una durata di 24 mesi e che quindi ha inciso solo in minima parte sull'esercizio 2020.

Le disponibilità liquide sono state impiegate nel sistema bancario attraverso depositi di conto corrente a libera disponibilità e un conto vincolato per 24 mesi. I tassi ottenuti sono stati molto bassi, ma comunque in linea con gli standard di mercato applicati per forme di impiego simili. A differenza degli esercizi precedenti, il contributo del risultato della gestione finanziaria non è stato determinante per il raggiungimento del risultato di esercizio. Il saldo delle partite finanziarie al 31.12.2020 è attivo ma non presenta una situazione particolarmente favorevole a causa di un peggior rendimento dei conti bancari, nonché del conto corrente di corrispondenza con TPER/TPB sul conguaglio relativo all'affitto del ramo d'azienda.

Nel grafico successivo vengono fornite le indicazioni in merito allo storico delle partite finanziarie relative alla Società.



Rischio di cambio.

La società, nel corso dell'esercizio 2020, non ha effettuato transazioni commerciali in valuta diversa da quella di conto e, quindi, non è stata esposta al rischio di cambio.

Rischio di credito.

È il rischio che una controparte causi una perdita finanziaria alla Società non adempiendo all'obbligazione di pagare, e deriva principalmente dai crediti commerciali. La società ha rapporti creditizi verso gli enti istituzionali (Regione, Città Metropolitana e Comuni) nonché con l'Amministrazione finanziaria in merito al credito Iva. La solidità finanziaria degli interlocutori non ha finora richiesto l'accensione di garanzie collaterali. È procedura della società monitorare costantemente, nel corso dell'esercizio, lo scadenzario dei crediti in modo da anticipare ed intervenire prontamente su quelle posizioni creditorie che presentano un maggior grado di rischio. Il rischio di credito riguardante le altre attività finanziarie, che comprendono disponibilità liquide e mezzi equivalenti, altri crediti a breve termine, presenta un rischio massimo pari al valore contabile di queste attività in caso di insolvenza della controparte.

Dlgs 81/2008

La società ha recepito e formalizzato nel "Documento di valutazione dei rischi" ai sensi del D.Lgs. 81/2008 gli obiettivi generali e fondanti atti alla valutazione dei rischi e all'individuazione delle misure di protezione per migliorare i livelli di prevenzione e/o protezione nel rispetto e tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori. Le principali misure di protezione adottate riguardano la consegna dei dispositivi di protezione individuale (scarpe antinfortunistiche e giubbotto ad alta visibilità) unitamente alla formazione dei lavoratori in merito al corretto utilizzo degli stessi per i dipendenti interessati.

Descrizione dei principali rischi ed incertezze a cui l'azienda è esposta

I rischi per oneri e spese future sono adeguatamente stanziati in bilancio nei relativi fondi del passivo di Stato patrimoniale. Allo stato attuale, non si evidenziano ulteriori rischi ed incertezze, in relazione all'attività esercitata, che possono gravare sul futuro andamento della gestione e sul conseguimento dei propri obiettivi. In relazione all'emergenza sanitaria in atto, si rimanda alla sezione "Evoluzione prevedibile della gestione".

Fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 dicembre 2020

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si evidenzia il noto problema della diffusione del COVID 19, che, come già accaduto nel 2020, sta tutt'ora condizionando l'intera economia mondiale. Il virus sta limitando la mobilità delle persone e di conseguenza lo svolgimento di ogni attività produttiva e commerciale, oltre a stravolgere completamente le abitudini di consumo. La Società ha continuato la propria attività in quanto rientrante tra quelle indicate nell'allegato 1 del Dpcm 22 marzo 2020. Al fine di contenere i rischi di contagio e per la salvaguardia della sicurezza delle persone viene effettuata quotidianamente la sanificazione dei punti di contatto in tutti i locali aziendali, è stato adottato un Protocollo di sicurezza che prevede l'utilizzo di presidi di sicurezza personali e l'attività è proseguita, per quanto possibile, in modalità a distanza o lavoro agile.

Maggiori approfondimenti sugli impatti dell'emergenza sulla gestione della Società sono riportati nel successivo paragrafo sull'evoluzione prevedibile della gestione.

TPGV/Crealis

A seguito di un lungo iter di confronto ed approfondimento congiunto tra i soggetti coinvolti, la Città Metropolitana con Delibera di Consiglio n. 17 del 8 luglio 2020, il Comune di Bologna con Delibera di Consiglio P.G. 288326/2020 del 13 luglio 2020, il Comune di San Lazzaro di Savena con Delibera di Consiglio n. 28 del 27 luglio 2020, hanno approvato gli indirizzi in relazione all'oggetto, dando atto che le Giunte con propri successivi provvedimenti avrebbero approvato un accordo tra le parti (Agenzia della Mobilità S.R.M. Srl, Città Metropolitana di Bologna, Comuni di Bologna e San Lazzaro di Savena, Tper Spa) per regolarne l'attuazione.

L'assemblea dei soci della SRM in data 9 aprile 2021 ha approvato lo schema di accordo tra le parti dando atto che alla stipula provvederà l'Amministratore Unico della SRM, con facoltà di apportare le eventuali integrazioni e modifiche non sostanziali che si dovessero rendere eventualmente necessarie.

Controversia Gara sosta 2020

In esito al ricorso presentato da TPER SpA, il T.A.R., all'esito dell'udienza tenutasi in data 8 aprile 2021, ha emesso la sentenza n. 410/2021 pubblicata il 21 aprile 2021, con la quale ha respinto il ricorso principale e i primi atti di motivi aggiunti nonché dichiarato inammissibili i secondi motivi aggiunti e l'istanza di accesso ex art. 116 CPA, compensando le spese del giudizio tra le parti.

In data 7 maggio 2021 la Tper ha notificato alla SRM il ricorso in appello avverso la sentenza del T.A.R. e in data 20 maggio 2021 la Tper ha presentato istanza cautelare di sospensione della esecutività della sentenza n. 410/2021.

People-mover

In data 4 marzo 2021 è stata sottoscritta la convenzione tra il Comune di Bologna e la SRM avente per oggetto la definizione delle attività in capo alla SRM connesse alla concessione di progettazione, costruzione e gestione di un'infrastruttura di trasporto rapido di massa per il collegamento tipo "people-mover" fra l'aeroporto G. Marconi e la stazione di Bologna centrale sottoscritto dal Comune di Bologna e dalla Marconi Express S.p.a.– MEX. Mediante la suddetta Convenzione, approvata dalla Giunta Comunale in data 24/2/2021 (PG88176), il Comune di Bologna delega alla SRM una serie di attività a supporto del Responsabile del Procedimento, così come previsto all'art.35 del Contratto di Concessione Rep.207330/2009, nell'ambito della gestione del contratto stesso.

Progetti europei

Il progetto SMACKER ha ottenuto una proroga della scadenza di 3 mesi per sopperire almeno parzialmente ai ritardi accumulati a causa del COVID. La durata del progetto viene quindi estesa al 30 giugno 2022. Le risorse finanziarie a copertura dei costi restano invariate.

Piano delle assunzioni

In data 28 aprile 2021 sono stati resi pubblici due bandi relativi all'assunzione di due risorse a tempo determinato previsti dal piano delle assunzioni 2021. La scadenza per la presentazione delle candidature è fissata al 31 maggio 2021.

Controversia Gara Sosta 2013

Il T.A.R., all'esito dell'udienza tenutasi in data 20 maggio 2020, ha emesso la sentenza n. 376/2020 pubblicata il 3.06.2020, con la quale ha respinto il ricorso principale e condannato la ricorrente (società Centrum Parkolò Rendszer Kft) alla rifusione delle spese di lite in favore di SRM, liquidate in euro

4.000,00 oltre accessori di legge.

Si precisa che il termine lungo per impugnare detta sentenza, tenuto conto anche della sospensione feriale, è scaduto il 4 gennaio 2021, la sentenza non è stata impugnata ed è dunque passata in giudicato, diventando definitiva.

Inoltre, la controparte ha provveduto altresì al pagamento delle spese legali così come liquidate in sentenza.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'assoluta rilevanza della perdurante emergenza sanitaria, emersa nel nostro Paese con la dichiarazione dello stato di emergenza del 31 gennaio 2020 da parte del Consiglio dei Ministri per la durata iniziale di sei mesi e poi prorogata allo stato attuale al 31 luglio 2021, rende necessario che ne venga data opportuna informativa, con riferimento al bilancio chiuso al 31.12.2020, oltre che nella Nota integrativa anche nella presente Relazione sulla gestione.

Anche nel corso dell'anno 2021 la SRM lavorerà agli obiettivi definiti dai Soci, seppur in uno scenario caratterizzato da evoluzioni continue legate all'emergenza coronavirus.

Allo stato attuale, la situazione come prospettata, anche sulla scorta di quanto accaduto nel corso del 2020, non evidenzia situazioni di particolari criticità che comportino effetti sulla gestione societaria e che possano avere impatti rilevanti sul bilancio della SRM.

Destinazione del risultato d'esercizio

L'esercizio sociale chiude con un utile di € 30.610.

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa unitamente alla presente Relazione che lo accompagna;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Vi ringrazio per la fiducia accordatami.

Bologna, 28/05/2021

l'Amministratore Unico

Amelia Luca